COLLEGIO SAN FRANCESCO

PADRI BARNABITI

LODI

REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA

Via S. Francesco, 21/23 – 26900 LODI

Tel. 0371/420019 FAX 0371/422055

E-mail: segreteria @ sanfrancesco.lodi.it

amministrazione @ sanfrancesco.lodi.it

Sito: www.sanfrancesco.lodi.it

1. La Biblioteca del Collegio S. Francesco dei Padri Barnabiti in Lodi ha carattere in prevalenza umanistico, ma anche scientifico, e specifico nell'ambito delle scienze religiose. Possiede inoltre un fondo di musica sacra e profana (16 mila spartiti).

2. Sono ammessi alla frequenza docenti e studenti della Scuola interna al Collegio e gli utenti esterni secondo l'orario stabilito.

3. La Biblioteca è aperta dal 1 settembre fino al 30 giugno. Rimane chiusa il sabato, la domenica, nei giorni festivi e durante i mesi estivi di luglio e agosto.

4. L'orario di apertura viene comunicato all'inizio di ogni anno scolastico mediante avviso all'albo.

5. In Biblioteca, luogo di studio e ricerca, è vietato entrare e trattenersi per altre attività ed è prescritto il silenzio. Vige inoltre il divieto assoluto di fumare.

6. A libri conservati a scaffale aperto nella sala di consultazione è consentito l'accesso diretto da parte dell'utente, che può portare al proprio tavolo di studio fino a tre volumi. Sul palchetto, al posto del volume prelevato, lascerà il cartoncino appositamente predisposto. Nel caso in cui voglia protrarre per più giorni l'uso dei testi prescelti, dovrà riunirli sul tavolo, inserendo in ciascuno di essi la scheda con intestazione "Riservato". Terminata la consultazione delle opere, i volumi devono essere lasciati in buon ordine sul tavolo di studio.

7. La consultazione dei volumi del fondo antico è consentita per motivate e documentate ragioni di studio. Si richiede in questo caso il deposito di un documento di identità. Possono essere richiesti, compilando apposito modulo, fino a un massimo di cinque volumi al giorno.

8. Per usufruire del prestito di libri a domicilio, si richiede l'iscrizione a titolo e con validità esclusivamente personali. Gli utenti esterni saranno invitati a fornire dati personali con autorizzazione al loro trattamento in relazione appunto alle operazioni di prestito e per fini statistici. Si richiede inoltre di comunicare tempestivamente al responsabile della Biblioteca variazioni di residenza: domicilio, recapito telefonico, fax, e-mail.

9. Per ciascuna opera richiesta in prestito occorre compilare apposito modulo, previo accurato controllo sull'esattezza dei dati da inserire (in particolare verificare la segnatura dei volumi).

10. La durata del prestito è di trenta giorni, prorogabile dietro esplicita richiesta di altri quindici giorni.

11. Il prestito è consentito fino a un massimo di tre volumi contemporaneamente. La valutazione di singoli casi particolari può indurre il responsabile della Biblioteca ad aumentare o a diminuire il numero di volumi in prestito, comunque al fine di salvaguardare le esigenze degli utenti.

12. Se la data di scadenza del prestito coincide con un giorno di chiusura della Biblioteca, i volumi devono essere riconsegnati il primo giorno successivo di apertura.

13. Tutti i volumi in prestito agli utenti esterni devono in ogni caso essere riconsegnati al Bibliotecario entro e non oltre il 20 giugno. Per i docenti della Scuola interna al Collegio il prestito resta invece in vigore anche nei mesi di luglio e agosto.

14. La mancata restituzione e il danneggiamento dei volumi ricevuti in prestito comportano la loro sostituzione o il rimborso del valore corrispettivo a carico dell'utente.

15. Dalle operazioni di prestito sono esclusi: le edizioni dei secoli XVI – XIX, le opere di consultazione (enciclopedie, dizionari, repertori bibliografici ...), tutti i testi che per ragioni particolari e insindacabili la Direzione della Biblioteca ritenga di far consultare in sede.

16. La Biblioteca dispone di un servizio di riproduzione mediante fotocopiatura. Le tariffe sono esposte all'albo presso il laboratorio.

17. È consentita la riproduzione mediante fotocopiatura solo per i volumi dei secoli XIX – XXI, salve le disposizioni vigenti sui diritti d'autore ed editore.

18. La riproduzione è vietata se il volume si trova in cattivo stato di conservazione o qualora il responsabile della Biblioteca preveda che le procedure meccaniche possano danneggiarlo.

Il Direttore

Lodi, settembre 2000.